



SEGRETERIA DI STATO

N. 303720

DAL VATICANO, 9 Maggio 1976

Rev.mo Padre,

Sua Santità ha ricevuto l'omaggio della sua ultima fatica: S. Agostino, l'uomo, il pastore, il mistico. L'ha vivamente gradito; ed ha voluto conservarlo tra i suoi libri più cari.

Sarebbe difficile rilevare anche solo i pregi principali di questo suo lavoro, che - così si può pensare - contiene il fior fiore dei suoi lunghi studi sul santo Vescovo e Padre della Chiesa.

Chi legge non tarda a scoprirvi la consueta precisione ed erudizione, la tendenza all'essenziale, l'amore scrupoloso per la verità, un sano criterio, sufficiente, spesso, a dissipare dubbi e a risolvere questioni. Vi si sente soprattutto l'amore al grande Dottore della Chiesa, che non può non soggiogare chi si avvicina a lui col potente influsso della sua personalità.

Ne viene fuori un profilo che è insieme atto di profonda venerazione verso il santo Vescovo, e un dono per chi legge: dove confluiscono l'attrazione di una vita che ha mille motivi di interesse, ed una forma ed un calore che invitano a leggere, a conoscere, ad amare.

Reverendissimo Padre
P. Agostino Trapé
Direttore della
Nuova Biblioteca Agostiniana
S. Anna

Città del Vaticano

./.

Sua Santità La ringrazia di cuore, Rev.mo Padre; e La esorta a darci ancora di questi lavori, così equilibrati, nella certezza che ogni studio coscienzioso è un seme che si getta, e il cui frutto non fa attendere nella Chiesa.

Il Sommo Pontefice coglie l'occasione per augurarLe e pregarLe dal divino Consolatore e refrigerio dell'anima ogni dono, mentre Le imparte l'Apostolica Benedizione.

Quanto a me, La ringrazio della copia a me destinata, e profitto dell'occasione per professarmi con sensi di religiosa stima

della P. V. Rev.ma
dev.mo nel Signore

P. Benigno
Sod.